

- o la Delibera di G.R. della Campania n. 168 del 26.04.2016;
- o la Determina Dirigenziale n. 298 del 01.02.2019, a firma del Direttore Generale della Provincia, con la quale, tra l'altro, al sottoscritto veniva attribuita la responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" e, con Determina Dirigenziale n. 315 del 01.02.2019, la delega delle funzioni dirigenziali di cui all'art.17, comma 1bis, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per il citato Servizio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di adottare**, ai sensi del D.P.R. n.59 del 13.03.2013, il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), finalizzato alla autorizzazione per lo "Scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale, ai sensi degli artt.101-103-125 del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i., a favore del Comune di San Giorgio La Molara (BN), per il Centro di Raccolta Comunale, sito in Via Gregaria snc di San Giorgio La Molara (BN), come da richiesta prodotta dagli uffici S.U.A.P. dello stesso Comune a firma del Sindaco, rappresentante legale p.t. dott. Nicola De Vizio, C.F. DVZNCL55S18H898C;
- 2) **di precisare** che:
 - a. il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di competenza del S.U.A.P. del Comune di San Giorgio La Molara (BN), che ne curerà la notifica al legale rappresentante, sindaco p.t. dott. Nicola De Vizio, dandone contestuale comunicazione alla Provincia di Benevento ed ARPAC, dipartimento di Benevento;
 - b. *il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del S.U.A.P.*, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al S.U.A.P. del Comune per il rilascio del titolo abilitativo, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
 - c. il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, *fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta-idraulico, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, nonché l'autorizzazione all'esercizio e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;*
 - d. il S.U.A.P. nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto c), presupposto essenziale per il legittimo esercizio dell'attività;
 - e. il provvedimento rilasciato dal S.U.A.P. dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, all'ARPAC, e al Comando Carabinieri Forestale di Benevento;
 - f. la provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- 3) **di prescrivere** che, nell'esercizio dell'attività, si dovrà:
 - rispettare gli atti, mantenere la conformità dell'impianto ai grafici presentati e oggetto di adozione AUA, nonché all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui alla D.Lgs. n. 152/2006 e D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.) per i centri di raccolta/Isole Ecologie, ecc.;
 - rispettare lo scarico quali-quantitativo come per legge e secondo quanto riportato in atti (Parte terza, allegato 5, tabella 3: "Valori limiti di emissione in corpo idrico superficiale";
 - evitare qualsiasi tipo di *by-pass* dello scarico;
 - l'immissione dello scarico non dovrà comportare danneggiamento delle falde acquifere o instabilità del suolo, né condizioni di erosione o di ristagno dell'acqua;
 - effettuare una periodica asportazione dei fanghi dalla vasca di decantazione al fine di mantenere una costante efficienza di trattamento;

- provvedere alla smaltimento dei fanghi;
- gestire l'attività nel pieno rispetto della normativa ambientale di settore con l'adozione di tutti gli accorgimenti utili a garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale, al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento;
- rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di scarico, a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
- comunicare, in via preventiva, l'autorizzazione comunale all'esercizio dell'impianto, nonché eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
- munirsi di piano di sicurezza interno, così come previsto dall' art. 26/bis della legge 132/2018 e s.m.i.;
- il Comune dovrà trasmettere, alla Regione Campania UOD 501706 e alla Provincia, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto.

- 4) **di evidenziare** che il presente provvedimento ha durata pari ad anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di emissione del suddetto provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale, salvo le attività di autocontrollo e di controllo degli Enti preposti;
- 5) **di evidenziare**, altresì, che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del S.U.A.P. del comune sede dell'impianto;
- 6) **di stabilire** che la Provincia di Benevento, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;
- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa economico da parte della Provincia.

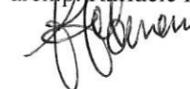
Il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalle legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14.03.2103 n. 33 (Trasparenza), viene trasmesso al Servizio Appalti per la pubblicazione del provvedimento sul sito dell'Ente.

Il presente provvedimento, quale esito dell'iter endoprocedimentale, dovrà essere recepito nel provvedimento conclusivo del Comune di San Giorgio La Molara (BN).

Il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale ed è rilasciato, fermi restanti i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. DELEGATA**

arch.p. Raffaele Rabuano



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO
(Dott. Serafino De Bellis)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 638 DEL 06/03/2018

OGGETTO: Adozione Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, a favore del Comune di San Giorgio La Molara (BN), per la procedura autorizzativa dello scarico in corpo idrico superficiale della "Centro di Raccolta Comunale", sito in Via Gregaria snc, ai sensi degli art.101-103-125 del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - P.O. DELEGATA

Premesso che:

- in data 21/11/2018 è stata acquisita, al prot. n. 39802, la documentazione trasmessa tramite pec dall'ufficio S.U.A.P. del Comune di San Giorgio La Molara (BN), con la quale lo stesso Comune ha richiesto, a firma del Sindaco, rappresentante legale pro-tempore, dott. Nicola De Vizio C.F. DVZNCL55S18H898C, l'autorizzazione allo "Scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale ai sensi degli artt.101-103-125 del D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.", per il "Centro di Raccolta Comunale", sito in Via Gregaria snc di San Giorgio La Molara (BN), da formalizzare tramite adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n.59 del 13.03.2013;
- le comunicazioni ed i relativi allegati sono stati oggetto di verifica documentale, attestata come prescritto dalla norma, da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di San Giorgio La Molara (BN), al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente;
- a seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte del S.U.A.P., acquisita al prot. n. 6217 del 25.02.2019 è stato trasmesso il nulla-osta allo scarico emesso dal Responsabile dell'UTC del Comune di San Giorgio La Molara (BN), nonché la relazione integrativa a firma dell'Ing. Giovanni Bruno, iscritto all'Ordine degli ingegneri di Avellino al n. 2270;

Dato atto che

- la presente AUA sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR n.59/2013 per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'AUA confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal S.U.A.P., essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP del comune di San Giorgio La Molara (BN), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;
- lo stesso S.U.A.P. dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività come richiesto nelle relazioni tecniche e nelle comunicazioni che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio AUA della Provincia di Benevento;

Visti:

- la Legge n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.59 del 13.03.2013 e s.m.i.;